

# Atto Costitutivo e Statuto



L'anno 2011, il giorno 2 del mese di Novembre in Patti, si sono riuniti i Sigg.

- X **Borgia Nicola** nato a Messina il 25/06/1949 ed ivi residente in S. Jachiddu, Coop. Cerbiatto, pal. B13, C.F. BRGNCL49A25F158K;
- X **Caccetta Paolo** nato a Sant'Angelo di Brolo il 26/01/1941 e residente in Patti, via Teatro 30, C.F. CCCPLA41A26I283J;
- X **Calabria Nicola Tindaro** nato a Patti il 14 ottobre 1969 ed ivi residente in c.da Monaco 4, fraz. Sorrentini, , c.f. CLBNLT69R14G377B;
- X **Calabria Gianluca** nato a Patti il 09/08/1979 ed ivi residente in c.da Monaco 4, fraz. Sorrentini, c.f. CLBGLC79M09G377A

**Campochiaro Francesco Daniele**, nato a Patti il 19/06/1986, residente in Patti, via Aldo Moro n°16, CF: CMPFNC86H19G377S;

**Ceraolo Carmelo** nato a Patti (Me) il 24/03/1986, residente a Gioiosa Marea, Contrada Torretta N° 45, C.F. CRLCML86C24G377F;

**Di Carlo Armando** nato a Messina il 26/11/1980 e residente in Patti via Agliastri 29, C.F. DCRRND80S26F158E

**Galante Antonino** nato a Patti il 14/05/1960 e divi residente in via G. Verdi n. 17 C.F. GLNNNN60E14G377H

**Mondello Michele** nato a Patti il 20/09/1975 e divi residente in via Padre Pio n. 14 C.F. MNDMHL75P20G377N

**Orlando Pasquale** nato a Patti il 29/10/1960 ed ivi residente in via Dei Fiori 14, C.F. RLNPQL60R29G377Y;

X **Panasci Salvatore** nato a Patti il 24/05/1943 ed ivi residente in via G. Ceraolo 38, C.F. PNSSVT43E24G377O;

**Rubes Massimiliano** nato a Gottolengo il 16/07/1953 e residente in Salita Arimondi 2, 98066 Patti C.F. RBSMSM53L16E116J

X **Scibilia Carmelo** nato a Patti il 27/01/1953 ed ivi residente in via Aldo Moro 23/L, C.F. SCBCML53A27G377O;

che hanno stipulato e convenuto quanto segue:



1. È costituita una Associazione con sede in Patti in via Chiesa Nuova 1 denominata GAS TindariPatti.
2. L'Associazione ha per oggetto quello indicato all'art. 3 dello Statuto Sociale di cui in seguito.
3. L'Associazione funzionerà secondo le norme stabilite in questo atto costitutivo e nello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e da regolamento deliberato dall'assemblea dei soci.
4. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (d'ora in poi C.D.) che decade dopo tre anni dalla nomina o per dimissioni, di cui al relativo articolo dello statuto sociale, nelle persone dei Sigg. Borgia Nicola, Caccetta Paolo, Calabria Nicola Tindaro, Calabria Gianluca, Campochiaro Francesco, Ceraolo Carmelo, Di Carlo Armando, Galante Antonino, Mondello Michele, Orlando Pasquale, Panascì Salvatore, Rubes Massimiliano, Scibilia Carmelo. Viene eletto *Presidente* Calabria Nicola Tindaro cui viene conferita la legale rappresentanza. Viene eletto *Tesoriere* Borgia Nicola e viene eletto *vice presidente* Rubes Massimo e *Segretario* Armando Di Carlo cui vengono conferiti, unitamente al Presidente, poteri d'ordinaria amministrazione.
5. Il Sig Calabria Nicola Tindaro viene delegato a presentare all'Ufficio del Registro il presente atto e viene autorizzato ad apportare, accettare ed introdurre nel presente atto e allegato statuto le modifiche richieste dalle autorità competenti.
6. L'Associazione potrà aderire a Cooperative, consorzi ed altre forme che siano nei propri fini. Il Presidente è delegato ad aderire in nome e per conto della Associazione.

**Firmato**

Calabria Nicola Tindaro	Presidente
Rubes Massimiliano	vice presidente
Armando Di Carlo	Segretario
Stefano Zappala	Tesoriere
Caccetta Paolo	Consigliere
Calabria Nicola	Consigliere
Carlo Campochiaro	Consigliere
Antonino Galante	Consigliere
Michele Mondello	Consigliere
Pasquale Orlando	Consigliere
Salvatore Panascì	Consigliere
Scibilia Carmelo	Consigliere

**AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO  
DI PATTI**

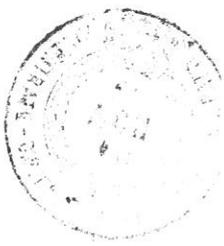
Registrato a Patti il 21 NOV 2011

Sede M. P. M. viale Euro 17/13

Mediante: Banca  Concess.  Uff. P.T.

**IL DIRETTORE**

**L'Assistente Tributario**  
(Antonino Caputo)



Francesco Campochiaro  
(CONSIGLIERE)

Allegato A



## Statuto



**Art. 1** E' costituita una Associazione di promozione sociale denominata "Gruppo d'Acquisto Solidale (GAS) TindariPatti" ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile. A tal ragione ai fini della registrazione del presente Statuto si invocano le agevolazioni fiscali di cui alla legge n. 266 del 11/08/1991 e succ. mod. e int. (Legge quadro sul volontariato) richiedendo in particolare, l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro come previsto e disciplinato dall'art. 8 della predetta legge.

### Finalità e attività

**Art. 2.** L'Associazione "G.A.S TindariPatti", più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

**Art. 3.** L'Associazione in particolare persegue le seguenti finalità:

- il consumo e la diffusione di prodotti prioritariamente biologici, naturali, eco-compatibili e solidali;
- lo sviluppo e la diffusione di un atteggiamento di sobrio, sostenibile e solidale attraverso i propri consumi;
- la promozione di un modello di consumo critico
- la riattivazione di rapporti sociali basati su relazioni di solidarietà
- la promozione di azioni a tutela dell'ambiente e del territorio
- l'agire con consapevolezza e giustizia a garanzia e salvaguardia della dignità e dei diritti della collettività

l'attenzione ai soggetti svantaggiati le finalità sopraelencate hanno validità nella loro accezione locale e in quella globale, con particolare attenzione alle aree più svantaggiate del pianeta.

**Art. 4.** L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

- acquisti collettivi di prodotti e servizi, operati secondo il modello dei Gruppi di Acquisto Solidali (altresì denominati GAS), che privilegino i valori etici, di rispetto ambientale e di giustizia sociale l'attività di promozione e diffusione di stili di vita sobri la promozione di attività formative coerenti con le finalità espresse nell'art. 3 del presente statuto lo sviluppo e recupero di saperi e della capacità di auto-produzione di beni la promozione di azioni sinergiche con altre realtà ed enti con finalità simili a quelle espresse nell'art. 3 del presente statuto;
- l'essere di stimolo verso le istituzioni affinché i valori di cui all'art. 3 possano venire considerati nelle politiche istituzionali Il GAS svolge l'attività di acquisto e distribuzione esclusivamente agli aderenti, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, in diretta attuazione degli scopi istituzionali e con esclusione di attività di vendita;
- la stesura di accordi di collaborazione e fornitura con produttori locali che rispondano ai fini statutari dell'associazione
- la promozione di attività finalizzate alla riduzione dei rifiuti, degli imballaggi e dei trasporti
- lo studio e la collaborazione con i produttori locali per la definizione di parametri a garanzia di un "giusto" prezzo delle merci;

**Art. 5.** Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

## **Soci**

**Art. 6.** Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che condividendo gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

**Art. 7.** La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

**Art. 8.** Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

**Art. 8 bis:** I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a. fondatori
- b. volontari
- c. onorari

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;

Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del CD. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

## **Diritti e doveri dei soci**

**Art. 9.** Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto singolo alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, all'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

## **Organi sociali e cariche elettive**

**Art. 12.** Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

## **Assemblea dei soci**

**Art. 13.** L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce e delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

**Art. 14.** L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

**Art. 15.** L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

**Art. 16.** Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

**Art. 17.** L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio o rendiconto economico/finanziario consuntivo;

- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il Presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

**Art. 18.** L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

### **Consiglio Direttivo**

**Art. 19.** Il Consiglio Direttivo è composto da 13 membri (eletti in numero dispari), nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi.

**Art. 20.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi.

**Art. 21.** Il Consiglio Direttivo ha il compito di promuovere e organizzare incontri periodici, indicativamente mensili, con i soci al fine di programmare le azioni rispondenti alle finalità statutarie e di giungere a decisioni condivise sugli aspetti della vita associativa.

In aggiunta:

- elegge tra i propri componenti il vice-presidente e lo revoca
- nomina e revoca il tesoriere e il segretario
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il bilancio o il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;
- conferisce procure generali e speciali instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni predispone e propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali riceve, accetta o respinge le

domande di adesione di nuovi soci ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente

**Art. 22.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

### **Il Presidente**

**Art. 23.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Inoltre ha il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari

### **Il Tesoriere**

**Art. 24.** Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci o dei rendiconti consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

### **Il Segretario**

**Art. 25.** Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

### **Il Vice-Presidente**

**Art. 26.** Il Vice-presidente sostituisce il Presidente in sua assenza in tutte le sue funzioni.

### **Patrimonio, esercizio sociale e bilancio**

**Art. 27.** L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

**Art. 28.** Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- c) donazioni e lasciti testamentari
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati
- e) proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali

f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento  
g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell' associazionismo di promozione sociale.  
I proventi delle varie attività, gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi o riserve di capitale, non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

**Art. 29.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati
- c) donazioni, lasciti o successioni
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali

**Art. 30.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

**Art. 31.** Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 662/96 verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

### Norma finale

**Art. 32.** Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e ai Regolamenti interni all'Associazione eventualmente approvati ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto.



## Verbale elezioni triennio 2014- 2017 e modifica del nome dell'Associazione e dell'articolo 19

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di gennaio 2014 si è riunita alle ore 18,00 l'assemblea dei soci in Patti in c.da Mulinello 1 con all'ordine del giorno

- Modifica articolo 19 dello Statuto
- Cambio sede legale
- Modifica nome associazione
- rinnovo del direttivo per il triennio 2014-2017.



Prima di passare al rinnovo del Direttivo si è deciso di modificare l'articolo 19 dello Statuto. In pratica invece di 13 (tredici) componenti il direttivo sarà composto da 7 (sette) componenti. Inoltre la sede legale è trasferita da via Chiesa Nuova 1 a via Regina Margherita 3 sempre in Patti. Il nome dell'associazione di promozione sociale cambia da GAS Tindari Patti a Banca della Speranza

L'assemblea approva all'unanimità la modifica statutaria e il trasferimento della sede legale. Dopo la votazione della modifica si passa all'elezione del Direttivo per il triennio 2014-2017 che decade dopo tre anni dalla nomina o per dimissioni, di cui al relativo articolo dello statuto sociale, nelle persone dei Sigg. Borgia Nicola, Caccetta Paolo, Calabria Nicola Tindaro, Scibilia Carmelo, Giovenco Cettina, Scaffidi Maria Tindara, Calabria Gianluca.

Viene eletto *Presidente* **Calabria Nicola Tindaro** cui viene conferita la legale rappresentanza.

Viene eletto *Tesoriere* **Borgia Nicola**

Viene eletto *vice presidente* **Caccetta Paolo**

*Segretario* **Maria Tindara Scaffidi** cui vengono conferiti, unitamente al Presidente, poteri d'ordinaria amministrazione,

Vengono eletti consiglieri **Scibilia Carmelo, Giovenco Cettina, Calabria Gianluca.**

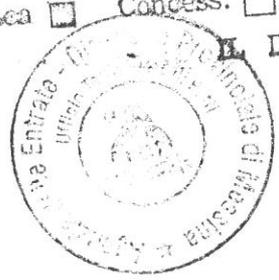
Il Sig Calabria Nicola Tindaro viene delegato a presentare all'Ufficio del Registro il presente atto e viene autorizzato ad apportare, accettare ed introdurre nel presente atto e allegato statuto le modifiche richieste dalle autorità competenti.

Firmato

Il Presidente  
*Calabria Nicola Tindaro*

**AGENZIA delle ENTRATE  
UFFICIO DI PATTI**

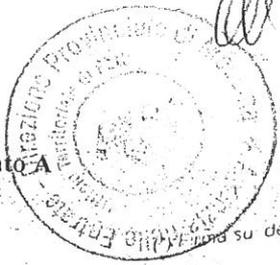
Registrato a PATTI il 24 GEN 2014  
Serie 2 N. 78 pagate Euro 200,00  
Mediante: Banca  Concess.  Uff. I.T.



**L. DIRETTORE  
L'ASSISTENTE**  
Sig. Antonino Caputo

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale





Allegato A

L'ASSISTENTE  
Sig. Antonio Caputo

delega del Direttore Provinciale

## Statuto



Art. 1 E' costituita una Associazione di promozione sociale denominata "Banca della Speranza" ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile. A tal ragione ai fini della registrazione del presente Statuto si invocano le agevolazioni fiscali di cui alla legge n. 266 del 11/08/1991 e succ. mod. e int. (Legge quadro sul volontariato) richiedendo in particolare, l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro come previsto e disciplinato dall'art. 8 della predetta legge.

### Finalità e attività

**Art. 2.** L'Associazione "Banca della Speranza", più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

**Art. 3.** L'Associazione in particolare persegue le seguenti finalità:

- promuovere viaggi a carattere culturale, sociale, trattenimenti per anziani, per bambini, ragazzi, pranzi sociali,
- incontri scambi culturali con altri paesi e con altre associazioni, festeggiamenti, gare;
- organizzazioni di eventi turistici rivolti ai giovani; promozione di attività sportive e creazione di gruppi sportivi;
- tutela promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 30 settembre 1963, n. 1409
- la gestione, la conduzione, l'organizzazione, la valorizzazione, la diffusione, la promozione, l'affidamento di aree, siti, monumenti, edifici, mostre, musei, installazioni e beni vari, sia materiali che immateriali, di carattere archeologico, storico, memoriale, artistico, letterario, religioso, scientifico, naturalistico, culturale nel senso più esteso, di proprietà sia pubblica (Stato, Regioni, Province, Comuni o altri Enti) che privata, in Italia e all'Estero;
- la gestione diretta di case per ferie, case vacanze alberghi, B&B, campeggi, rifugi, villaggi turistici, aziende agrituristiche o di turismo rurale, ostelli, case dello studente, centri di ospitalità, case per ritiri spirituali, case di accoglienza, mense, spacci, bar, e altre strutture di tipo ricettivo e ricreativo
- la formazione specialistica di animatori, di guide, di accompagnatori e di altri profili nel settore turistico, ambientale, culturale, sociale e religioso;
- attività musicali, concerti, rassegne musicale, festival; attività cinematografiche, realizzazione documentari, film-festival; attività editoriali, pubblicazione di giornali cartaceo o online, libri, riviste
- il consumo e la diffusione di prodotti prioritariamente biologici, naturali, eco-compatibili e solidali;
- lo sviluppo e la diffusione di un atteggiamento di sobrio, sostenibile e solidale attraverso i propri consumi;
- la promozione di un modello di consumo critico; la riattivazione di rapporti sociali basati su relazioni di solidarietà; la promozione di azioni a tutela dell'ambiente e del territorio
- promozione della cultura e dell'arte e della letteratura; l'agire con consapevolezza e giustizia a garanzia e salvaguardia della dignità e dei diritti della collettività;
- l'attenzione ai soggetti svantaggiati le finalità sopraesposte hanno validità nella loro accezione locale e in quella globale, con particolare attenzione alle aree più svantaggiate del pianeta.
- Raccolta e distribuzione di vestiti usati alle famiglie meno abbienti; Realizzazione di mense sociali a favore di persone sole a basso reddito; Banco alimentare; Trasporto di ammalati soli presso strutture ospedaliere
- Istituzione borse di studio per i giovani

**Art. 4.** L'Associazione realizza i propri scopi mettendo in atto tutte quelle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi anche stipulando delle convenzioni o affiliazioni

**Art. 5.** Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

### Soci

**Art. 6.** Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

**Art. 7.** La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

**Art. 8.** Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

**Art. 8 bis:** I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a. fondatori
- b. volontari
- c. onorari

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;

Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del CD. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

#### **Diritti e doveri dei soci**

**Art. 9.** Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto singolo alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, all'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

#### **Organi sociali e cariche elettive**

**Art. 12.** Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

#### **Assemblea dei soci**

**Art. 13.** L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce e delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

**Art. 14.** L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

**Art. 15.** L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

**Art. 16.** Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

**Art. 17.** L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio o rendiconto economico/finanziario consuntivo;

- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il Presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

**Art. 18.** L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

## **Consiglio Direttivo**

**Art. 17.** Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri (eletti in numero dispari), nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi.

**Art. 18.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi.

**Art. 19.** Il Consiglio Direttivo ha il compito di promuovere e organizzare incontri periodici, indicativamente mensili, con i soci al fine di programmare le azioni rispondenti alle finalità statutarie e di giungere a decisioni condivise sugli aspetti della vita associativa.

In aggiunta:

- elegge tra i propri componenti il vice-presidente e lo revoca
- nomina e revoca il tesoriere e il segretario
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il bilancio o il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;
- conferisce procure generali e speciali instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni predispone e propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente

**Art. 20.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

## **Il Presidente**

**Art. 21.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Inoltre ha il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statuari

## **Il Tesoriere**

**Art. 22.** Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci o dei rendiconti consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

## **Il Segretario**

**Art. 23.** Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

## **Il Vice-Presidente**

**Art. 24.** Il Vice-presidente sostituisce il Presidente in sua assenza in tutte le sue funzioni.

## **Patrimonio, esercizio sociale e bilancio**

**Art. 25.** L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

**Art. 26.** Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- c) donazioni e lasciti testamentari

- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati
  - e) proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
  - f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento
  - g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell' associazionismo di promozione sociale.
- I proventi delle varie attività, gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi o riserve di capitale, non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

**Art. 27.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati
- c) donazioni, lasciti o successioni
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali

**Art. 27.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni.

**Art. 28.** Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 662/96 verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

#### Norma finale

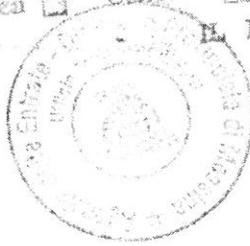
**Art. 29.** Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e ai Regolamenti interni all'Associazione eventualmente approvati ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto.



AGENZIA delle ENTRATE  
DI PATTI  
UFFICIO

Registrato a PATTI il 24 GEN 2014

Serie 2 N. 780 pagate Euro 200,00  
Mediante: Banca  Concess.  U.M. P.I.



IL DIRETTORE  
ASSISTENTE  
Sig. Antonino Caputo

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale



## CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 94013550838		NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE BANCA DELLA SPERANZA			
TIPO ATTIVITA' 949910 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEI CITTADINI			
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO C/DA MULINELLO 1			
C.A.P. 98066	COMUNE PATTI		PROV. ME

## DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE CLBNLT69R14G377B	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE CALABRIA NICOLA TINDARO	

DATA 18/09/2018

IL FUNZIONARIO

L'ASSISTENTE  
Sig. Antonino Corso

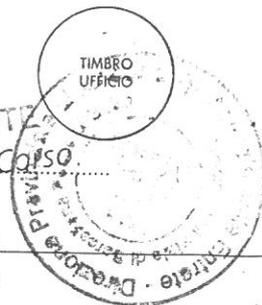
TIMBRO  
UFFICIO

UFFICIO

 AGENZIA DELLE ENTRATE  
UT BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(\*) Firma s. delega del Direttore Provinciale

Tommaso Priolo



SCADENZA 14/10/2025

Euro 10,59

AU 8933010



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
Patti (ME)

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 8933010

DI

CALABRIA

NICOLA TINDARO

Regione CALABRIA  
Nome NICOLA TINDARO  
Data 14/10/1969  
Codice 303 p. 1 A 1969  
Comune PATTI ME  
Paese ITALIANA  
Residenza PATTI (ME)  
Indirizzo CONTRADA MONACO 4  
Stato civile CONIUGATO  
Estera  
Statura 1.89 m  
Cognome CASTANI  
Nome CASTANI



*Roberto M. Tindaro*  
Patti (ME) 12/12/2014

RESPONSABILE  
*Carolina*  
Dott.ssa Carolina Carmanzini



CLBNLT69R14G377B

CALABRIA

NICOLA TINDARO

PATTI

ME

14/10/1969



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA , DELLE POLITICHE  
SOCIALI E DEL LAVORO  
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali  
Dirigente del Servizio

**VISTO** lo Statuto della Regione Sicilia;

**VISTA** la legge regionale n. 19/08;

**VISTO** il D.P. n. 12 del 14/05/2016, pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 1/07/2016, con il quale è stato approvato il Regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/15;

**VISTO** il D.D.G. n. 3212 del 28/11/2017, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione della struttura intermedia denominata "Servizio 4 – Albi – Gestione e Vigilanza" del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**VISTA** la legge n. 383 del 07/12/2000 che ha disciplinato le associazioni di promozione sociale riconoscendo il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, stabilendo i principi cui le Regioni devono attenersi nel disciplinare i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le stesse associazioni di promozione sociale;

**VISTO** l'art. 2 della suddetta legge n. 383/2000 che riconosce quale "associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati";

**VISTO** l'art. 7 comma 4 della suddetta legge n. 383/2000 che demanda alle Regioni l'istituzione del registro cui possono iscriversi tutte le associazioni di cui all'art. 2 stessa legge;

**VISTA** la l.r. n. 9 del 07/05/2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità regionale" ed in particolare l'art. 64 "Norme in materia di riconoscimento, promozione e valorizzazione delle Associazioni di Promozione Sociale";

**VISTO** il comma 2 del già citato art. 64 della l.r. 9/2015 che istituisce il registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, disciplinandone le modalità di iscrizione, cancellazione e periodica revisione;

**CONSIDERATO** che l'iscrizione nel suddetto Registro costituisce condizione necessaria per stipulare convenzioni con Enti Pubblici e per usufruire dei benefici della Legge n. 383/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** l'istanza del 24.03.2018, a firma del rappresentante legale Sig. Calabria Nicola Tindaro, acquisita al prot. generale n. 10781 del 29.03.2018, con la quale l'associazione di promozione sociale "Banca della Speranza", con sede legale in Patti (Me) via regina Margherita n. 3, chiede l'iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla suddetta legge n. 383/2000 ed art. 64 l.r. n. 9/2015;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;  
VISTA l'autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di non iscrizione al registro regionale delle associazioni di volontariato;  
RILEVATA la sussistenza dei requisiti previsti nell'allegato "A" del D.A. n. 2563 del 21/10/2015 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 46 del 06/11/2015;

## DECRETA

**Art. 1** – L'associazione di promozione sociale denominata "Banca della Speranza", con sede legale in Patti (Me) via regina Margherita n. 3, legale rappresentante il Sig. Calabria Nicola Tindaro, è iscritta al n. 251 del registro regionale delle associazioni di promozione sociale, di cui alla legge n. 383/2000 ed art. 64 l.r. n. 9/2015.

**Art. 2** – L'associazione potrà stipulare convenzioni con Enti Pubblici e usufruire dei benefici previsti al capo III della legge n. 383/2000.

**Art. 3** – L'associazione de qua ha l'obbligo di comunicare al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 4° eventuali modifiche statutarie, sede legale, rappresentante legale, cariche sociali, al momento in cui dovessero verificarsi tali variazioni, pena la cancellazione automatica dal registro delle associazioni di promozione sociale.

**Art. 4** – L'associazione ha, inoltre, l'obbligo di presentare conferma dei requisiti previsti per legge, entro anni due dalla data del presente decreto, pena la cancellazione automatica dal registro regionale di promozione sociale.

**Art. 5** – Il Dipartimento si riserva di verificare il perseguimento dei fini statuari, il rispetto degli adeguamenti richiesti dall'allegato A del decreto 2563 del 21-10-2015 ed il permanere dei requisiti ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale.

**Art. 6** – Il presente decreto, ai sensi dell'art.12 della L.R. 5/2011, sarà comunicato all'associazione interessata ed al Comune, ove ha sede legale la stessa associazione, tramite pubblicazione sul sito del Dipartimento Famiglia, "Pubblicazione Decreti ex art. 68 L.R. 21/2014", Decreti Dirigenziali.

19 GIU. 2018

Palermo, \_\_\_\_\_

Il funzionario  
Angelo Campagna

IL DIRIGENTE  
Alberto Pulizzi



## Verbale Assemblea modifica Statuto ai sensi del D.Lgs. 117 del 2017

In data 26.05.2024 alle ore 10,00 nei locali dell'Associazione siti in cda Mulinello 1, si è riunita l'Assemblea straordinaria con all'ordine del giorno:

- Approvazione statuto secondo la normativa vigente e il D.L. 117 del 2017

Dopo che il segretario ha constatato il numero legale e la regolarità dell'assemblea e letto l'ordine del giorno cede la parola al Presidente Calabria Nicola Tindaro, il quale informa l'assemblea che a seguito della Circolare 3 del 28.03.2024 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro, Servizio 6 Albi e RUNTS con la quale si richiedono una serie di integrazioni di documenti per gli enti trasmigrati al RUNTS, si ritiene opportuno aggiornare lo Statuto facendo attenzione che sia presente nell'intestazione l'acronimo APS come previsto dalla Circolare e dalla normativa vigente. Inoltre, evidenzia che è opportuno attivarsi presso il RUNTS per chiedere delucidazione sul fatto che da una verifica degli enti iscritti per migrazione risultano iscritte con il nostro stesso codice fiscale, sede legale, rappresentate legale due associazioni una come Banca della Speranza l'altra come Gruppo Banca della Speranza. In tal caso spiega il Presidente è necessario chiedere la correzione della doppia iscrizione per non creare iscrizione. Subito dopo prende la parola il segretario per la lettura dello statuto in ogni suo articolo, composta da n. 17 articoli in 10 pagine formato A4, tutti con il sottotitolo riferito all'argomento trattato. Al termine il Presidente chiede di mettere ai voti lo Statuto così presentato e di dar corso alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

L'assemblea approva all'unanimità lo Statuto ed autorizza il Presidente o suo delegato a procedere alla registrazione.

Alle ore 12,30 l'assemblea si scioglie.

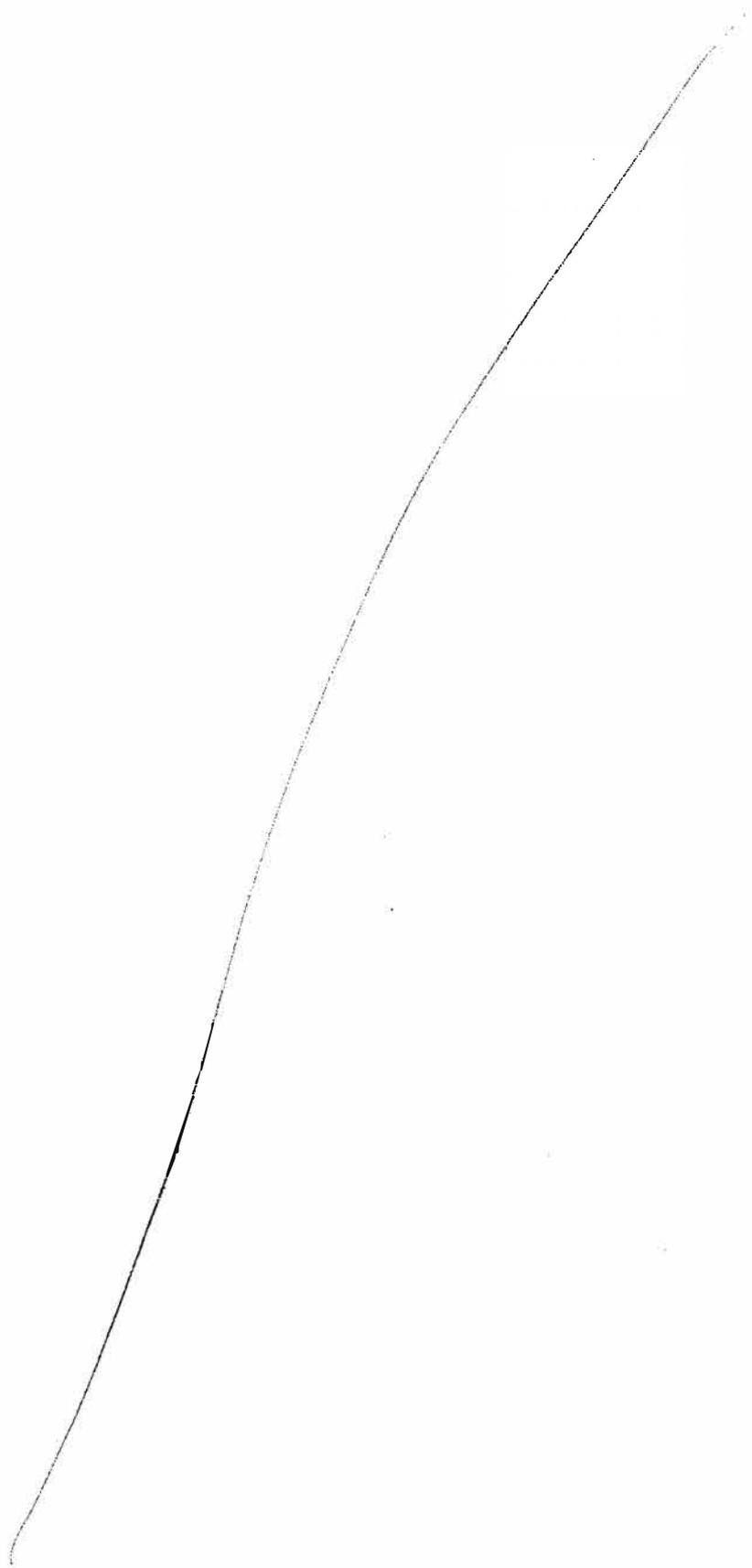
Il Segretario

**BANCA DELLA SPERANZA**  
C.DA MULINELLO 1 - 98066 PATTI (ME) - TEL. 0941 352715  
C.F. 94013550838 - P.IVA 03 638 230 833  
PEC: info@pec.bancadellasperanza.it  
E-mail: bancadellasperanza@gmail.com

**BANCA DELLA SPERANZA**  
C.DA MULINELLO 1 - 98066 PATTI (ME) - TEL. 0941 352715  
C.F. 94013550838 - P.IVA 03 638 230 833  
PEC: info@pec.bancadellasperanza.it  
E-mail: bancadellasperanza@gmail.com

28/05/2024 N° 364  
ESENTE

3  

Handwritten text or markings on the right side of the page, possibly a signature or a label, which is mostly illegible due to the image quality.

Allegato  
A  
28/05/2024  
364  
3

**STATUTO**  
**Associazione Banca della Speranza APS**

**ART. 1**

Denominazione, sede e durata

1. È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche e integrazioni, l'associazione denominata "**Associazione Banca della Speranza APS**", di seguito detta "associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Patti in c.da Mulinello 1 e con durata illimitata. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo comune può essere stabilito con delibera dell'assemblea e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
3. L'Associazione ha durata illimitata.
4. L'Associazione farà uso dell'indicazione di "Associazione di promozione sociale" e dell'acronimo APS nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico se iscritta nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

**ART. 2**

Finalità e attività

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

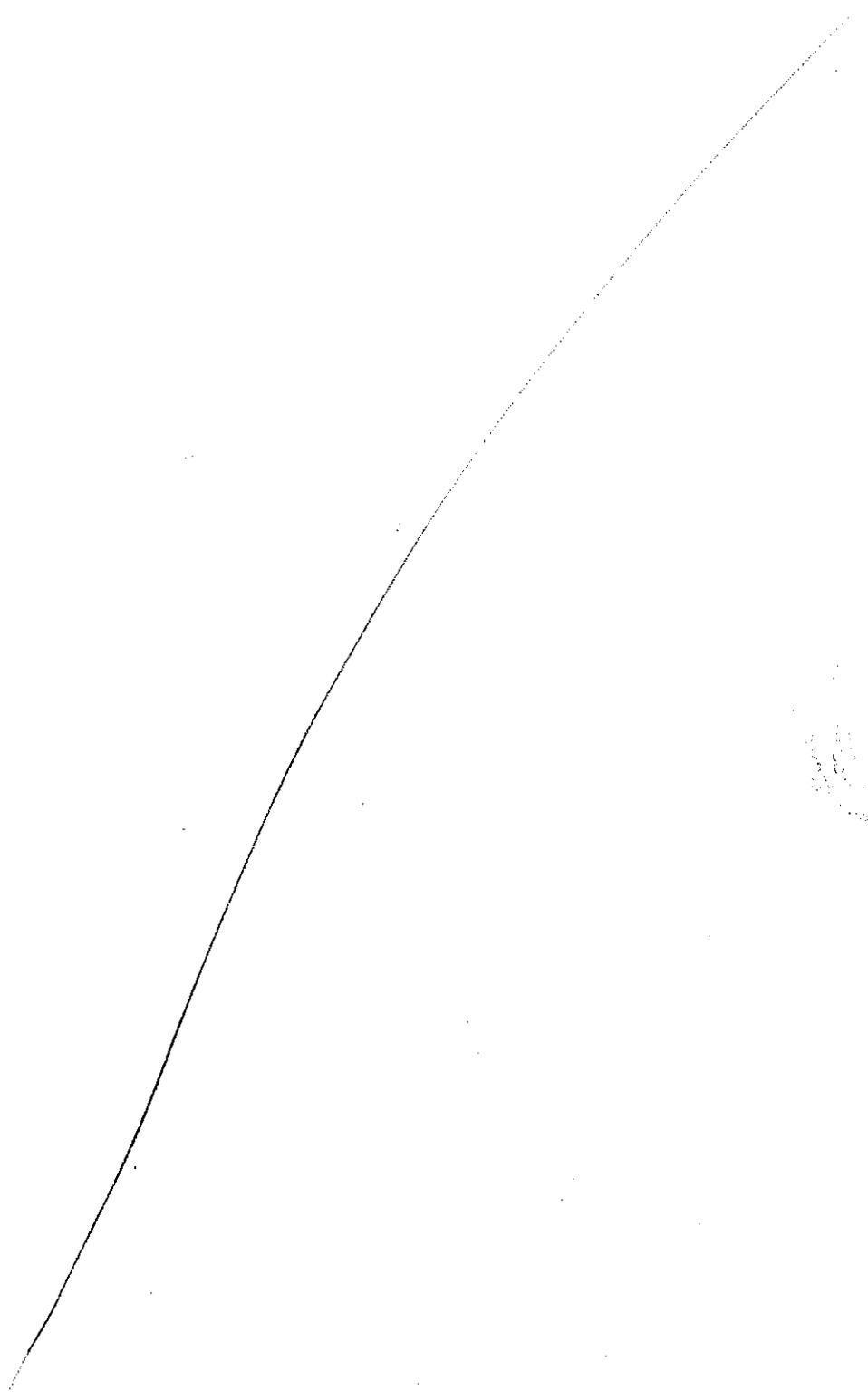
- contribuire a dare attuazione agli articoli 2, 3, 4 e 18 della Costituzione;
- consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale e miglioramento della qualità della vita;
- sostenere l'autonoma iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona;
- valorizzare il loro potenziale di crescita e di occupazione lavorativa;
- favorire particolarmente la partecipazione dei bambini, dei giovani, delle donne, degli anziani, dei cittadini comunque svantaggiati sul piano fisico, sociale, culturale, economico, alle attività di cui al titolo II del presente statuto, operando per tutelarne formalmente e concretamente i diritti, in particolare quali utenti e partecipanti alle attività organizzate dall'Associazione.

Nell'ambito delle finalità e dei principi generali, essa svolge in modo principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi e di terzi, le attività di interesse generale previste dal presente statuto, in forma o di azione volontaria, o di erogazione gratuita di servizi o di produzione o scambio di beni e servizi. L'associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli articoli 36 e seguenti del codice civile.

2. L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle attività di interesse generale, come individuate dal successivo comma 3, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

3. In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione intende operare nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



**e)** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi,

*((alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199))*

**f)** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

**g)** formazione universitaria e post-universitaria;

**h)** ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

**i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

**j)** radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

**k)** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

**l)** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

**n)** cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

**p)** servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

**q)** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

**s)** agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

**t)** organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

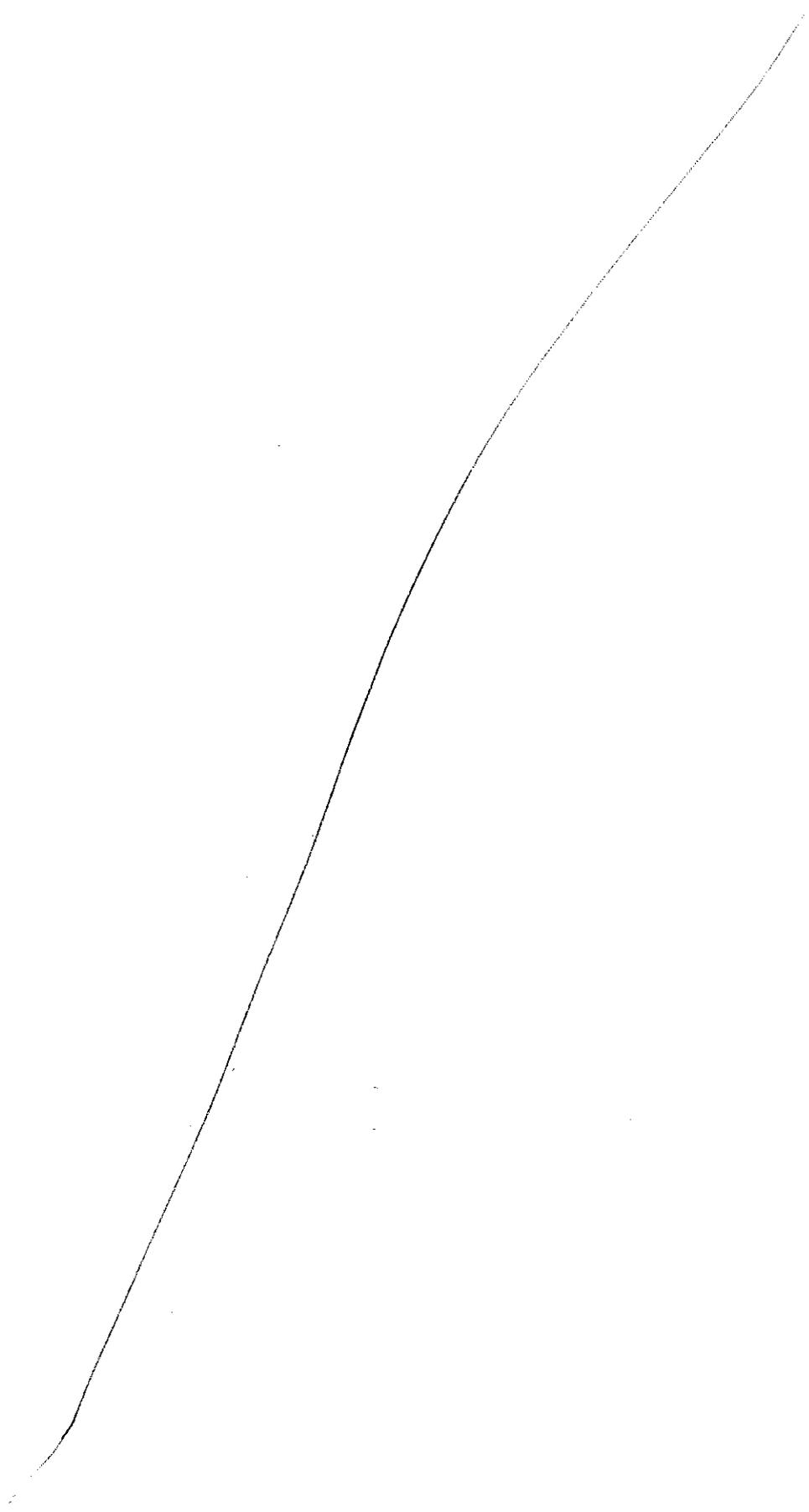
**u)** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

**v)** promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

**w)** promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

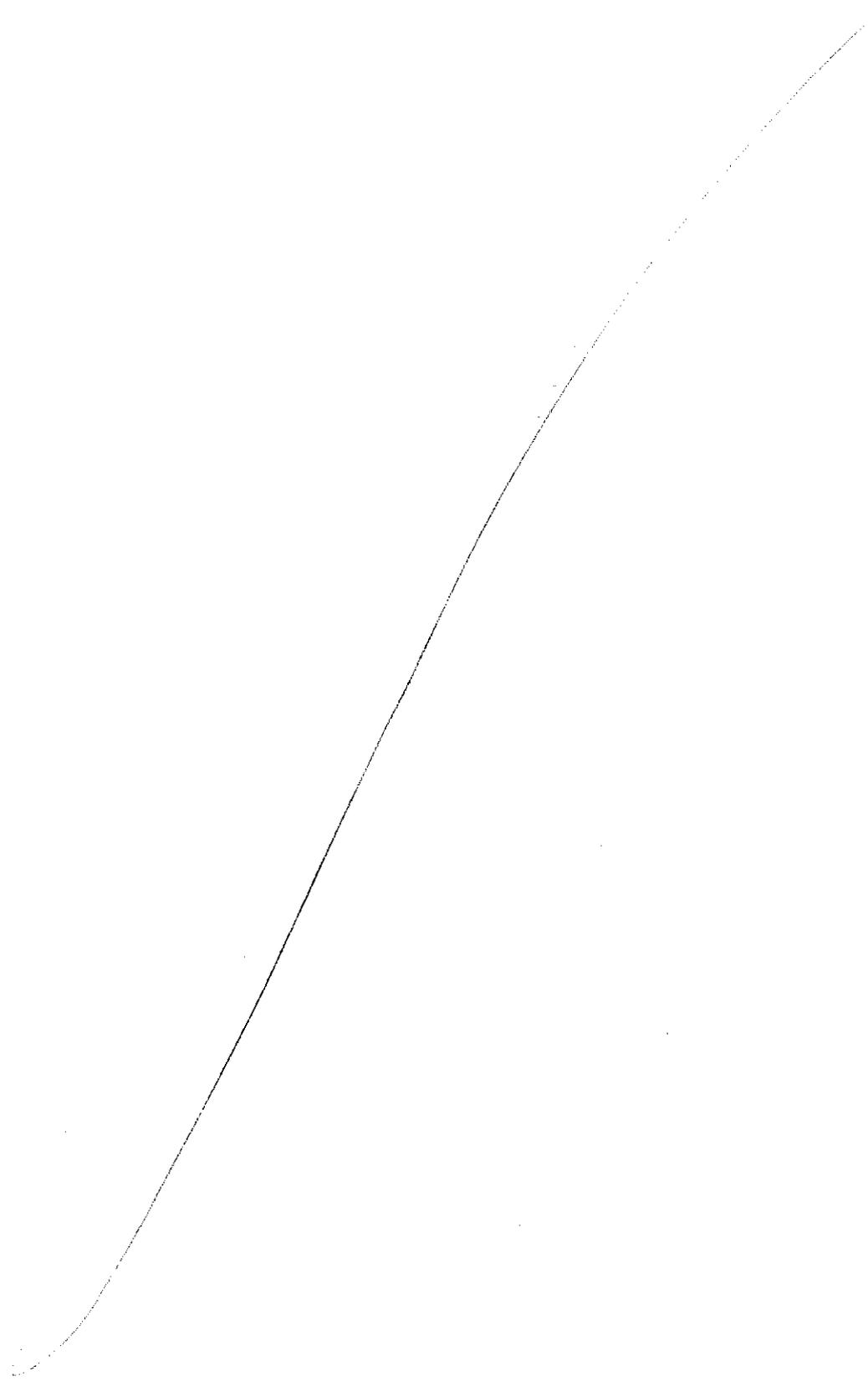
**4.** L'Associazione può esercitare attività diverse, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, purché siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri e i limiti previsti dal medesimo articolo e dalle relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata all'Assemblea la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e criteri. In particolare, si prevede di:

- Promuove l'attuazione e la tutela degli interessi e dei diritti di ogni individuo e del consumatore/utente/contribuente, quali, a titolo meramente esemplificativo, attività culturale, sociale, giuridica e giudiziaria in favore dei cittadini con particolare attenzione alle categorie deboli, contro ogni tipo di illecito, di comportamento scorretto, di lesioni dei diritti del cittadino, di abuso e disparità. L'associazione tutela tutti i diritti e gli interessi, sia individuali che collettivi, dei cittadini, dei consumatori, degli utenti e dei contribuenti, nei confronti di qualsiasi soggetto, promuovendo azioni giudiziarie e azioni collettive (Class Action), nonché intervenendo nei giudizi civili, penali, amministrativi e tributari, anche innanzi alle giurisdizioni superiori, presso la Corte Europea dei Diritti

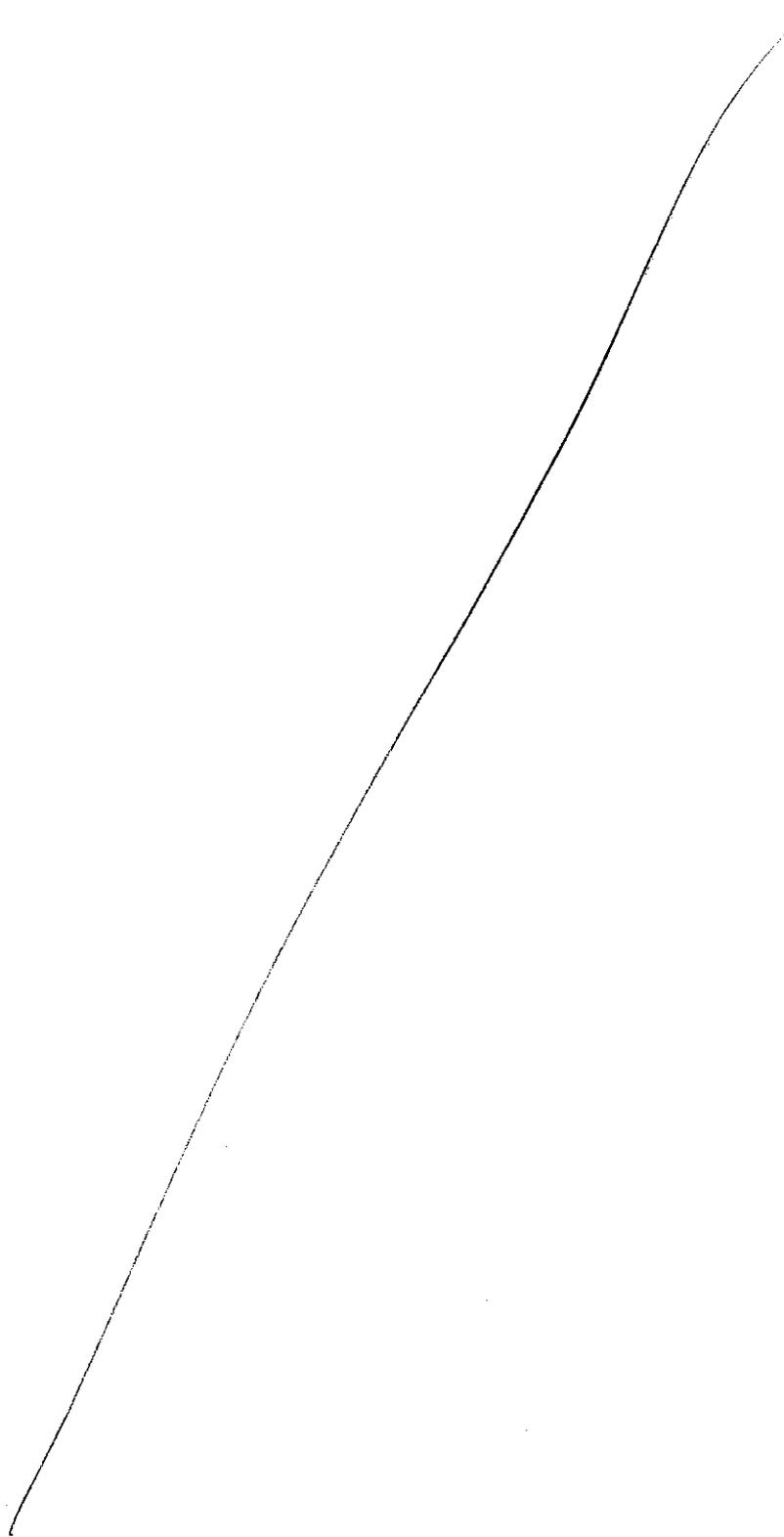


dell'Uomo, per costituirsi parte civile nei procedimenti. Agisce per la tutela dei diritti e degli interessi del cittadino (e/o straniero) nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, per la difesa dell'individuo-consumatore-utente nei rapporti con le aziende pubbliche o private produttrici di beni o erogatrici di servizi, per l'instaurazione di un corretto rapporto tra cittadini e giustizia e tra cittadini e pubblica amministrazione. Si pone l'obiettivo di promuovere la coscienza civica dei cittadini. Fornisce ai propri associati, attraverso professionisti volontari, assistenza e consulenza legale, tributaria, commerciale, bancaria, finanziaria e tecnica, onde garantire una corretta informazione, nonché per tutelare l'individuo da pretese ingiuste, illegittime, da errori, da soprusi e truffe, nelle opportune sedi (Commissione Tributaria, Conciliazione/Mediazione, Arbitro Bancario, Giudice di Pace, Tribunale Ordinario e Giurisdizioni Superiori).

- Promuove la legalità, la lotta all'usura e la prevenzione del sovraindebitamento.
- Promuove, sostiene e sviluppa, a tutti i livelli, una corretta e adeguata informazione e formazione del cittadino/consumatore/risparmiatore/utente, circa i propri diritti e nei confronti della P.A. e di altri Enti pubblici e privati, garantendo l'accesso all'informazione anche ai cittadini più disagiati, socialmente e territorialmente, all'educazione al consumo responsabile e sostenibile, al corretto uso del denaro, all'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative per la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema, nonché promuovendo azioni anche giudiziarie contro ogni forma di inquinamento: con iniziative rivolte alle scuole, con l'organizzazione di corsi di formazione in particolare in materia consumeristica, e con ogni altra iniziativa ritenuta utile a tale scopo. Tutela e promuove la correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali e contrattuali, con particolare riguardo ai diritti degli individui in materia di erogazione di servizi finanziari, creditizi, bancari, promuovendo i principi di correttezza, trasparenza ed equità nella loro erogazione. Divulgazione e sostegno al progetto di sviluppo del Mercato Equo e Solidale, della finanza etica, di organismi che operino per la difesa dei diritti umani.
- Promuove la tutela della salute in ogni suo aspetto.
- Promuove e tutela tutte le categorie deboli, con particolare riguardo ai bambini, anziani, disabili, persone con scarso reddito, attraverso la proposizione di iniziative aventi il fine di migliorarne la qualità della vita, anche per il tramite del servizio civile.
- Promuove la solidarietà familiare, anche mediante la gestione di case-famiglia.
- La promozione umana, la promozione sociale, la formazione, la condivisione, l'assistenza, la solidarietà, le pari opportunità, l'accoglienza e l'ospitalità a persone, adulti o minori, italiani o stranieri, in condizione di disabilità, marginalità e/o fragilità sociale, anche in convenzione con gli enti pubblici o privati proposti.
- Promuove la tutela e la difesa dell'ambiente e della biodiversità da tutti i degradi, con iniziative volte sia a sensibilizzare la collettività su tale tema che a favorire la riduzione dell'inquinamento ambientale, nonché tramite la diffusione di una cultura ecologica, che non limiti l'ecologia a protezione di particolari aree limitate, ma recuperi, nell'ambito di una visione biocentrica, quel rapporto e quelle leggi immutabili esistenti tra l'uomo e la natura e tramite la promozione di una società più sobria, impegnata in un consumo responsabile delle risorse della terra attento ai diritti delle generazioni future e alla preservazione degli ecosistemi, svolgendo anche attività di vigilanza per il rispetto delle norme poste a tutela degli ecosistemi. L'associazione si propone, altresì, di proporre denuncia alle autorità competenti sugli illeciti commessi in materia di reati ambientali, prevedendo anche la possibilità di costituirsi parte civile, su tutto il territorio nazionale, nei procedimenti penali che verranno instaurati innanzi tutte le giurisdizioni.
- Promuovere il recupero e la salvaguardia ambientale di zone di interesse ecologico, naturalistico, faunistico, artistico, anche come metodo per favorire un ritorno ad un rapporto uomo-natura che la civiltà moderna ha interrotto o distorto. Per tale motivo, l'associazione si propone anche la gestione di aree naturali protette, di siti di importanza naturalistico e storico, di parchi urbani e suburbani nel quadro delle leggi regionali, nazionali ed internazionali vigenti. La stessa, inoltre, prediligerà, ove occorra, aziende presenti sul territorio che utilizzino tecniche di coltivazione e produzione eco-compatibili e che per svolgere le proprie attività non violino le normative in materia di tutela ambientale, oltre che i diritti umani.



- Promuovere, tutelare e valorizzare i beni storico-archeologici, nonché il patrimonio naturale e culturale, uno sviluppo sostenibile e gestione del paesaggio e delle sue trasformazioni attraverso azioni/progetti integrati di cura e manutenzione; tutelare, promuovere e valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 30 settembre 1963, n. 1409, la gestione, la conduzione, l'organizzazione, la valorizzazione, la diffusione, la promozione, l'affidamento di aree, siti, monumenti, edifici, mostre, musei, installazioni e beni vari, sia materiali che immateriali, di carattere archeologico, storico, memoriale, artistico, letterario, religioso, scientifico, naturalistico, culturale nel senso più esteso, di proprietà sia pubblica (Stato, Regioni, Province, Comuni od altri Enti) che privata, in Italia e all'Estero.
- Promuove una gestione efficiente e trasparente della cosa pubblica, anche attraverso il contrasto ad ogni forma di spreco e abuso commesso contro la pubblica amministrazione, provvedendo anche a denunciare alle autorità giudiziarie competenti gli illeciti commessi nei confronti delle P.A. a qualunque titolo, con la costituzione di parte civile nei procedimenti per il risarcimento del danno, da presentarsi innanzi tutte le giurisdizioni.
- Promuovere e diffondere la propria esperienza sul territorio al fine di sensibilizzare la collettività in merito alle problematiche di carattere sociale, favorendo, altresì, la collaborazione tra gli associati, al fine anche di favorire lo sviluppo di una rete di economia solidale.
- Promuovere il dialogo tra i consumatori e le istituzioni e gli enti locali.
- L'associazione si propone di realizzare progetti volti all'animazione del tempo libero di persone disabili, emarginate, anziani, bambini e ragazzi; iniziative formative e di aggregazione a carattere culturale, sportivo-ricreativo, di animazione sociale atte a prevenire disagi e/o devianze (es. feste, gite, soggiorni, incontri, iniziative di educazione alla pace, ecologiche, difesa dell'ambiente, ecc.).
- La realizzazione di progetti e iniziative volti all'educazione ed al recupero di soggetti affetti da alcolismo, tossicodipendenza, ludopatia; l'educazione dei giovani al rispetto di ogni individuo onde prevenire fenomeni di bullismo, intolleranza o violenza di ogni genere, fisica e psicologica.
- Iniziative volte a promuovere l'interesse delle strutture competenti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'emarginazione e della giustizia sociale anche tramite la produzione e diffusione di pubblicazioni in formati diversi, la promozione di attività di dialogo e coordinamento tra diversi enti anche internazionali, con analoghe finalità.
- Fornisce assistenza e tutela agli stranieri e favorisce l'integrazione tra le diverse razze, culture, religioni ed etnie, favorendo incontri e scambi socio-culturali con altre associazioni, con altri paesi e culture. Promuove, inoltre, la lotta all'immigrazione clandestina provvedendo anche a denunciare alle autorità giudiziarie competenti, gli illeciti e gli abusi commessi, e prevedendo anche la costituzione di parte civile innanzi tutte le giurisdizioni.
- Incentiva il pluralismo e l'obiettività dell'informazione, il rispetto dei dati personali della privacy e della tutela principalmente dei minori, proteggendo l'individuo-consumatore-utente da eventuali rischi, che possono nuocere agli interessi, anche economici, suoi e della società.
- Promuovere forme di scambio, informazione e formazione professionale tra diversi attori sociali, culturali ed economici, dando avvio ad un processo virtuoso che metta al centro delle strategie economiche territoriali sia l'arte sia la natura dei luoghi, il camminare, la memoria, le nuove generazioni.
- Svolgere attività di fundraising e crowdfunding per far crescere, coltivare, sorgere, ossia sviluppare i fondi necessari a sostenere le proprie azioni e finalità, predisponendo attività e campagne di raccolta fondi, partecipando a bandi, candidature e concorsi sia in forma singola sia associata, promuovendo autoproduzioni e produzioni dal basso.
- Sostenere i piccoli produttori, stabilendo con essi rapporti diretti; svolgere attività di acquisto collettivo di beni scelti in base a criteri di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale da distribuire tra gli aderenti senza l'applicazione di alcun ricarico; favorire il consumo e la diffusione di prodotti prioritariamente biologici, naturali, eco-compatibili e solidali.
- Acquistare beni da produttori che rispettino le leggi in materia di lavoro vigenti nel paese di appartenenza e che rispettino le leggi in materia fiscale.



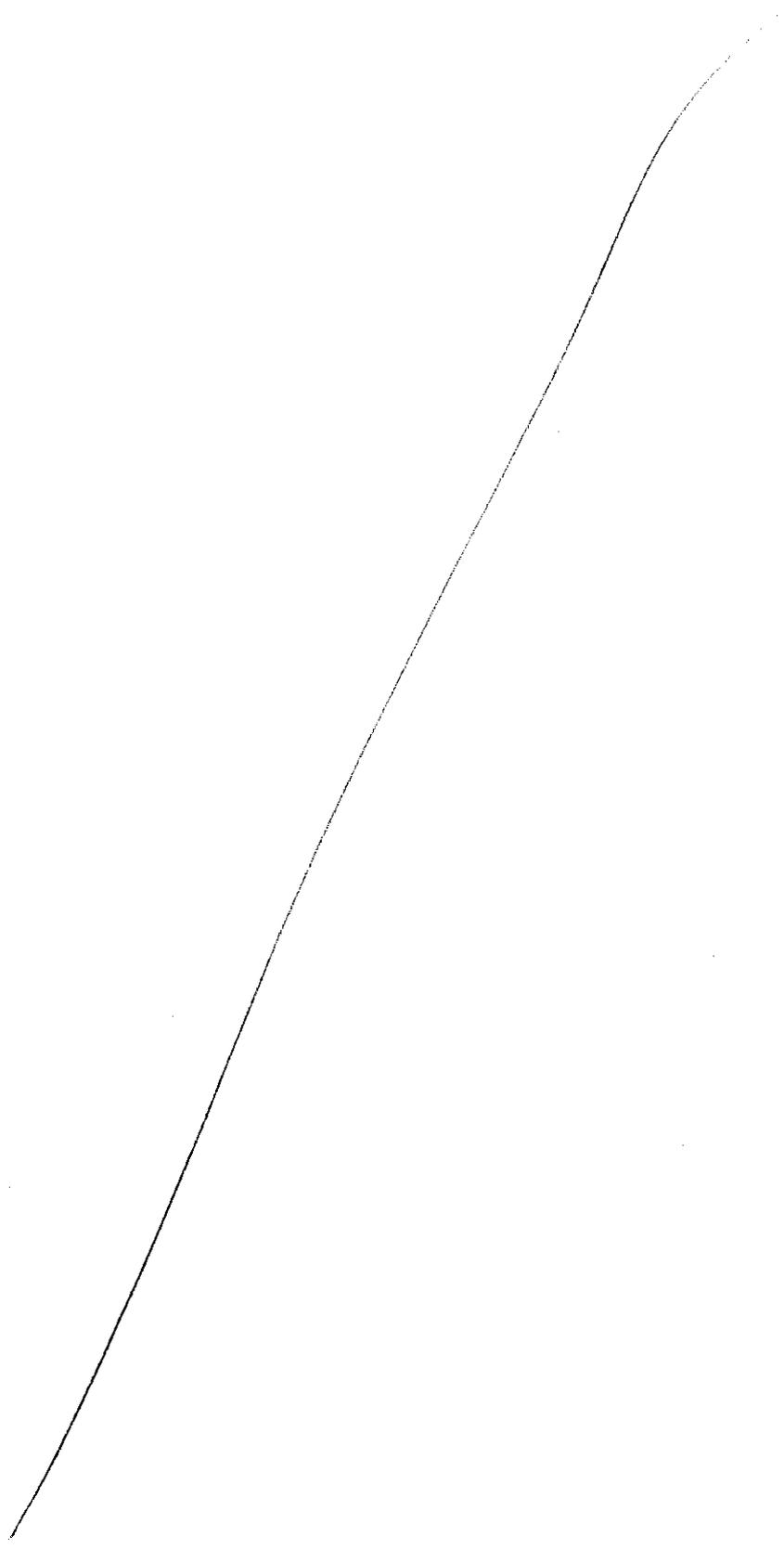
- Agricoltura sociale. A tal ragione l'associazione può acquistare o stipulare contratti d'uso gratuito di terreni per il raggiungimento dello scopo.
- Promuovere iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione di produzioni agricole ed agroalimentari tipiche locali e/o relative a produzioni e filiere specifiche, inclusi convegni e studi
- Promuovere e sostenere attività che siano sostenibili sul piano economico, ambientale e sociale, che possano evolversi in termini di crescita anche imprenditoriale, favorendo l'occupazione di giovani e soggetti deboli e valorizzando le competenze professionali locali.
- Promuovere forme di turismo culturale, naturale, religioso e del cammino, volto a valorizzare il territorio locale ed in grado di sviluppare economie per imprese di qualità in campo turistico, ricettivo, artistico, culturale, gastronomico ed agricolo-produttivo.
- La formazione specialistica di animatori, di guide, di accompagnatori e di altri profili nel settore turistico, ambientale, culturale, sociale e religioso.
- Promozione e sostegno di iniziative di attività a carattere culturale (mostre, convegni e manifestazioni) video-musicale, teatrale e cinematografico, espressione corporea e ginnica, attività sportiva amatoriale e dilettantistica, di educazione alimentare e somministrazione di bevande e alimenti anche dietro pagamento o contributo.
- Promuovere la cultura, la letteratura, le attività editoriali e l'arte, proponendo iniziative nel campo delle industrie culturali e della creatività, della cultura materiale (design, artigianato, gusto ecc.), della produzione e comunicazione (es. software, editoria, pubblicazione di giornali/libri/riviste cartacei e online, grafica, video, fotografia, TV e Radio, social media, ecc.) e del patrimonio storico-artistico (es. patrimonio culturale, musica e spettacolo, architettura, arte contemporanea).
- Ideare, progettare e organizzare eventi ed attività culturali *site-specific*, nonché attività formative e partecipative.
- Promuovere attività musicali, concerti, rassegne musicali, festival, attività cinematografiche, realizzazione di documentari, film-festival, teatrali.
- Promozione di attività sportive e creazione di gruppi sportivi
- Promuovere servizi di studio e ricerca, gestione di spazi informativi, multimediali, di socializzazione anche in ambito carcerario e istituti di pena per adulti e minori.
- Centri polivalenti di tipo diurno e residenziale, rivolti a persone in condizione di svantaggio sociale: disabili, stranieri, giovani, donne, anziani e loro gruppi e/o loro associazioni, gruppi di aiuto, mutuo aiuto.
- Promuovere forme comunitarie di accoglienza anche extra-alberghiera, con finalità di turismo sociale rivolte a soggetti socialmente emarginati e loro familiari e/o associazioni.
- Promuovere attività sanitarie, socio-educative-riabilitative, domiciliari e residenziali, con l'ausilio di figure professionali; facilitare il trasporto di ammalati presso le strutture ospedaliere.
- Promuovere la realizzazione di mense sociali, banchi alimentari, raccolta e distribuzione di alimenti o indumenti per le famiglie meno abbienti.
- Mantenere rapporti con enti statali, locali, ULSS, consulte del volontariato, Caritas, R.S.A., enti privati.
- Istituzione borse di studio per i giovani.

5. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

### **ART. 3**

#### **Ammissione degli associati**

1. Sono associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.



7-4  
1/2

2. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore ed integrare il numero entro un anno.

4. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

5. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

6. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

7. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

#### **ART. 4**

Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno pari diritti e doveri.

2. In particolare hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili

3. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni, nonché versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

#### **ART. 5**

Perdita della qualifica di associato

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi derivanti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, ovvero, arreca danni materiali o morali di rilevante gravità all'Associazione, può essere escluso previa delibera dell'assemblea, adottata con voto segreto e dopo aver ascoltato le ragioni dell'interessato.

3. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. L'associato recedente deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia effettuata almeno 3 mesi prima.

4. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

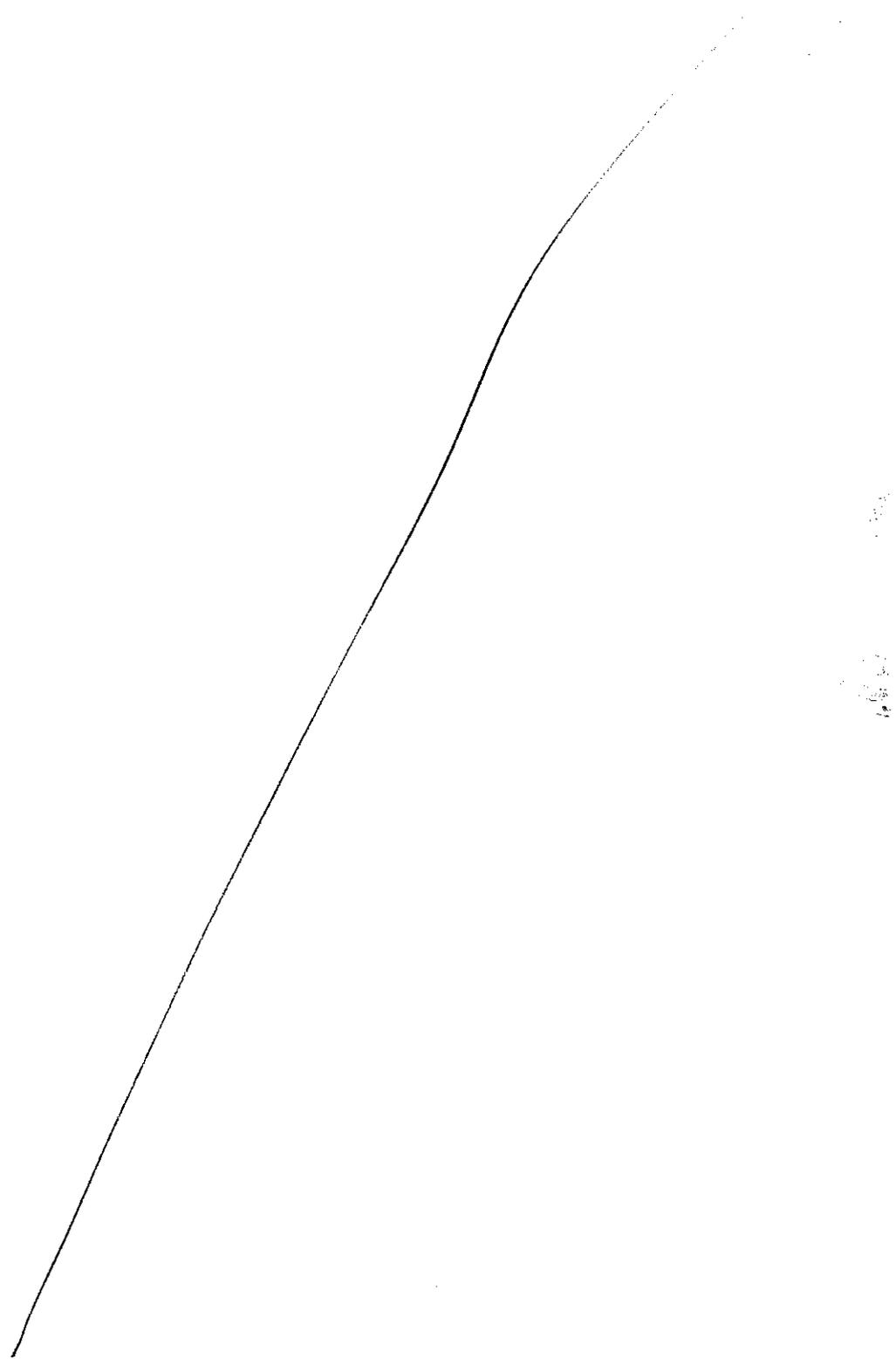
5. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

#### **ART. 6**

Organi

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;



d) l'Organo di controllo.

2. I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

3. Può essere riconosciuto un compenso all'Organo di controllo, laddove nominato, che sia in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice civile.

## **ART. 7**

### **Assemblea**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

2. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, sino a un massimo di tre associati.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altra persona a ciò incaricata dall'Assemblea stessa. Si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed è convocata dal Presidente mediante avviso scritto da inviare almeno 30 giorni prima della data fissata per l'adunanza e contenente data, orario, luogo, ordine del giorno ed eventuale data della seconda convocazione.

4. L'Assemblea è altresì convocata quando ne facciano richiesta almeno un decimo degli associati, ovvero quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

5. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore dello stesso. I verbali sono conservati presso la sede dell'associazione.

6. L'Assemblea ha le seguenti competenze

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

b) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, laddove previsto o ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;

c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

d) delibera sulla esclusione degli associati;

e) delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;

f) delibera lo scioglimento;

g) delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;

h) delibera sugli altri oggetti attribuiti alla competenza della stessa dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto.

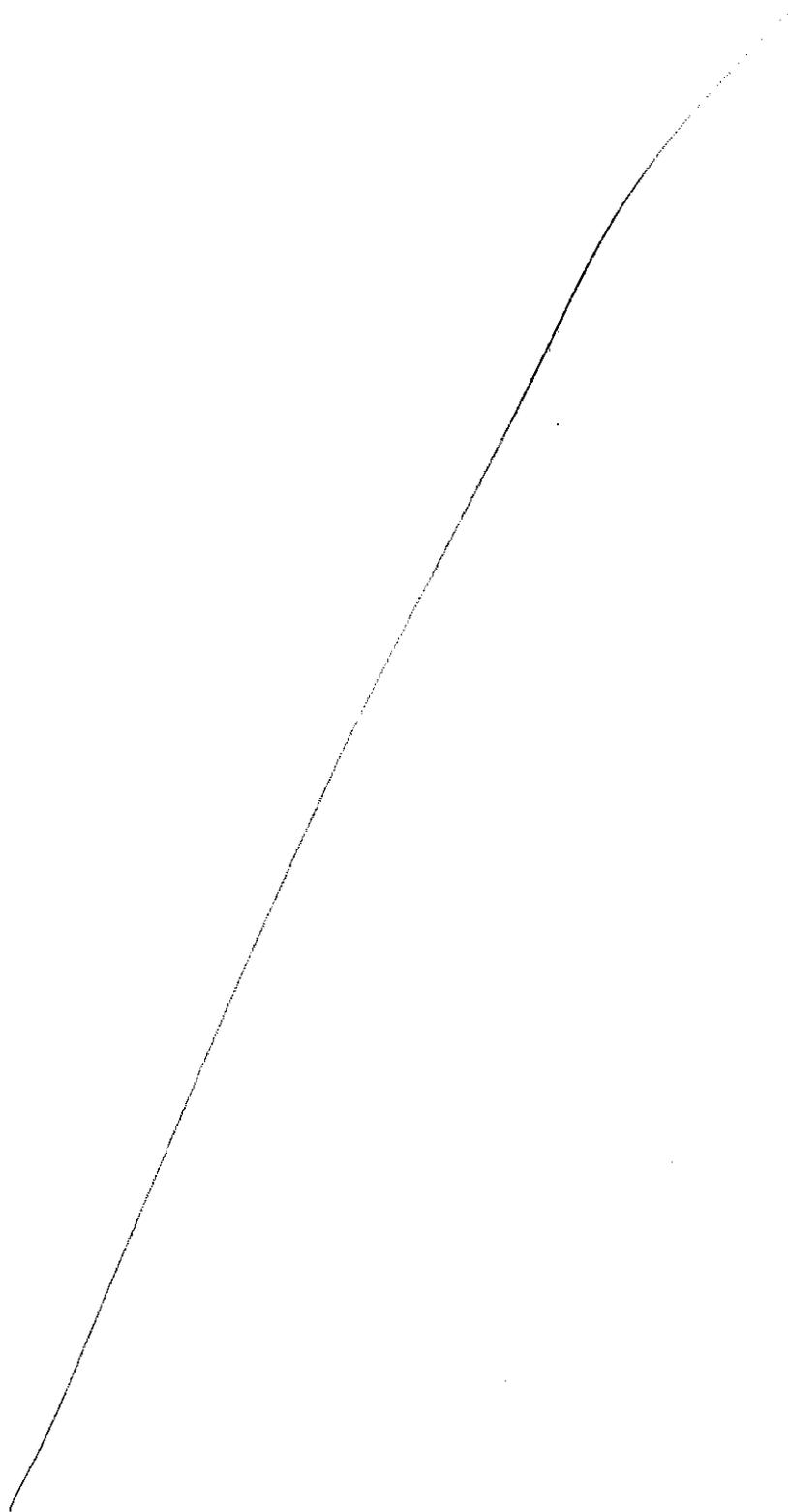
7. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per la trasformazione, fusione o scissione e per lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

8. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

9. L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione, in prima convocazione, con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, da tenersi dopo non meno di 24 ore dalla prima, l'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'associazione con la presenza di due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

10. L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

11. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito



seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

## **ART. 8**

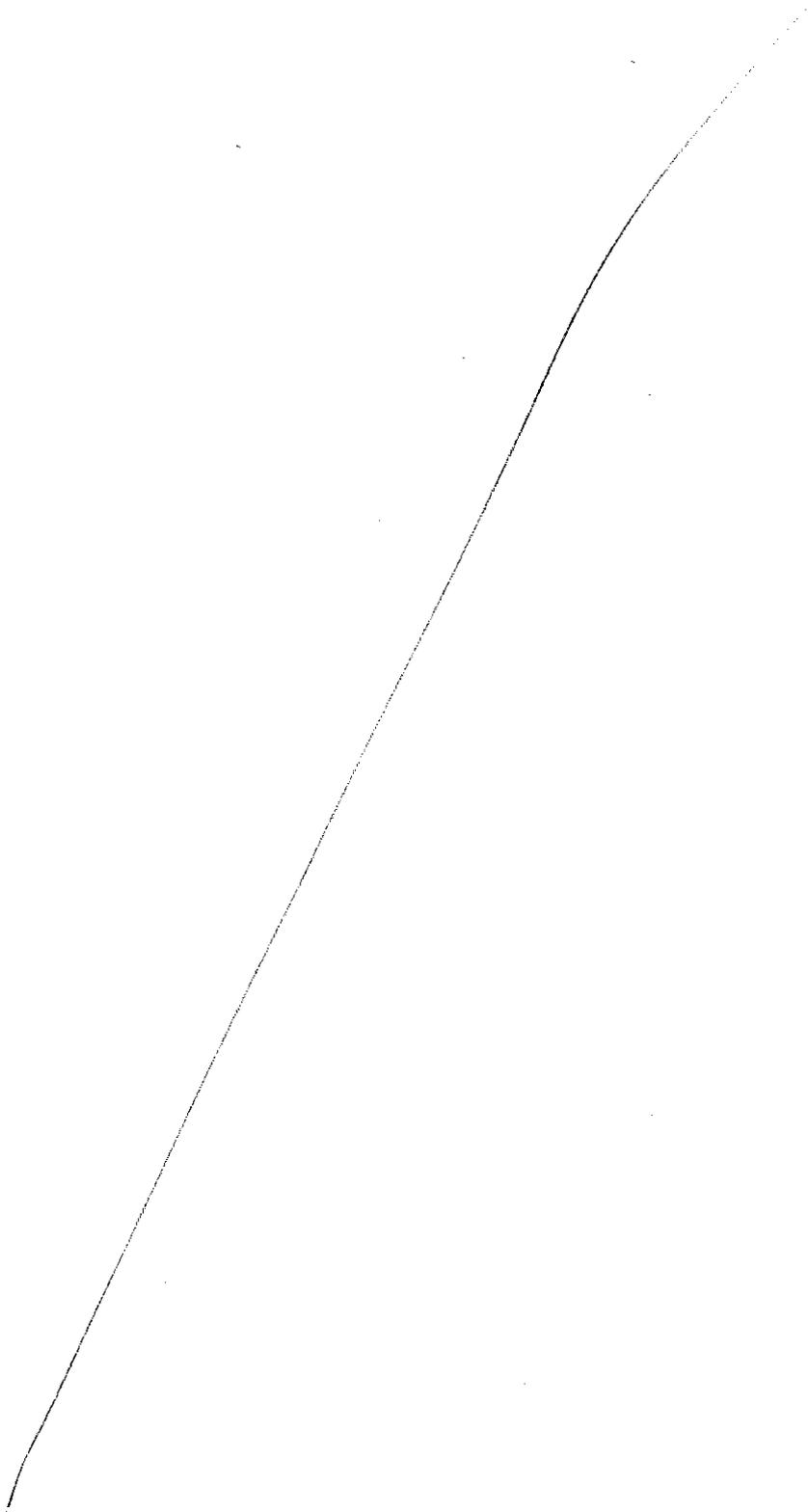
### **Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti compreso tra tre e sette, compreso il Presidente e il Vice Presidente.
3. L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio Direttivo. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
4. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno. I componenti del Consiglio Direttivo non possono svolgere più di tre mandati.
5. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge e statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.
6. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra le competenze del Consiglio Direttivo rientra:
  - a) l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - b) la formulazione dei programmi di attività associativa
  - c) la predisposizione del Bilancio di esercizio e dell'eventuale Bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge;
  - d) la documentazione del carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
  - e) la predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
  - f) la deliberazione sull'ammissione degli associati, nonché sull'esercizio di azioni disciplinari nei confronti degli associati;
  - g) la stipula di tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
  - h) la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
7. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
9. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
10. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

## **ART. 9**

### **Presidente**

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo e a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto i componenti del Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o per revoca della nomina disposta mediante delibera dell'Assemblea,



che la adotta a maggioranza dei presenti sulla base di gravi motivi

4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

6. Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Su mandato del Consiglio Direttivo può aprire rapporti di conto corrente e avviare tutte quelle iniziative stabilite in materia finanziaria dall'Assemblea e dal Direttivo.

#### **ART. 10**

Organo di controllo

1. L'Organo di controllo è nominato in composizione monocratica al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

2. L'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice civile. L'Organo di controllo resta in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e conta suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

4. Esso può esercitare inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo deve essere costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

5. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **ART. 11**

Revisione legale dei conti

1. Laddove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Organo di controllo può esercitare l'incarico della revisione legale dei conti, a condizione che il componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. Qualora il componente dell'Organo di controllo non sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

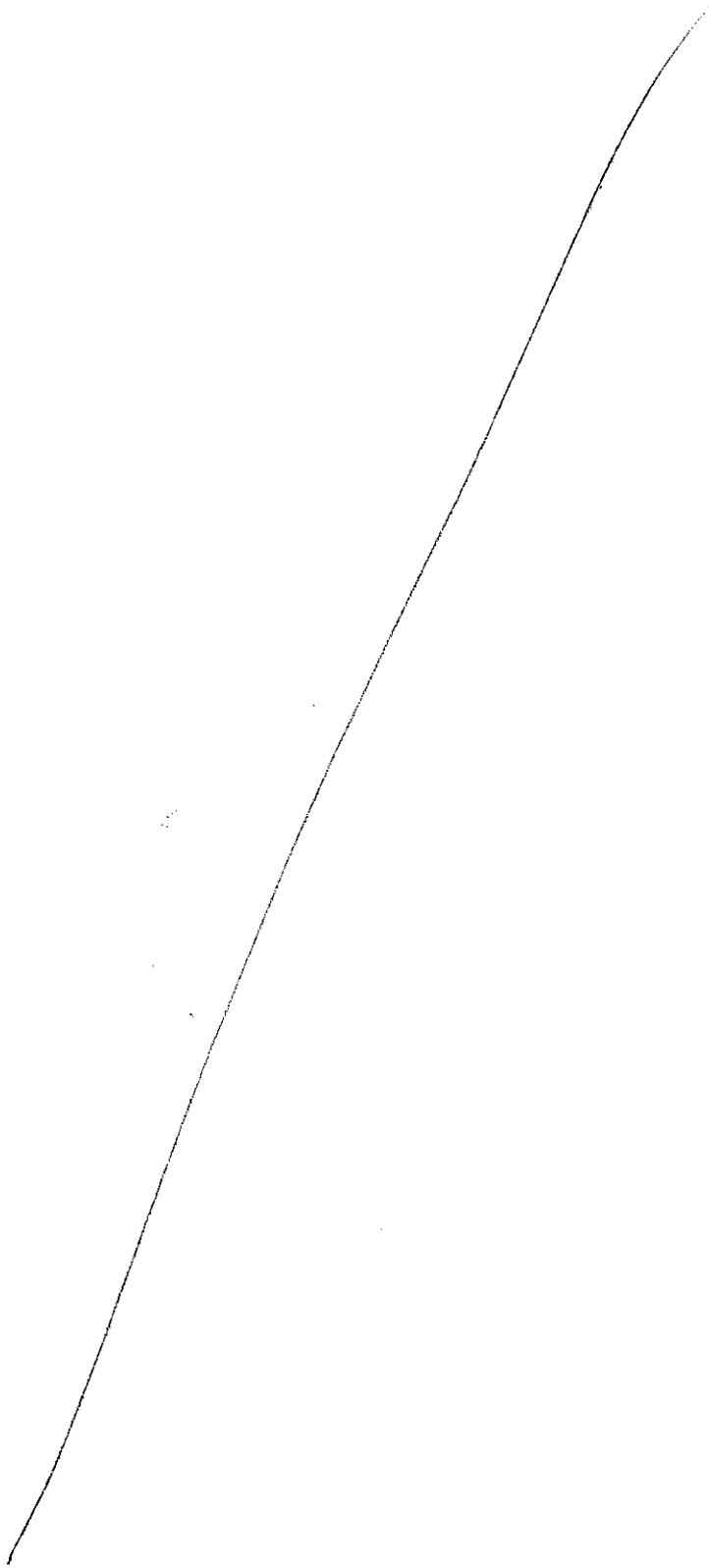
#### **ART. 12**

Patrimonio, divieto di distribuzione degli utili e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi



nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e relative disposizioni attuative.

#### **ART. 13**

##### Bilancio di esercizio

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Il bilancio d'esercizio annuale è redatto secondo le modalità di cui all'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il Consiglio Direttivo deposita il bilancio di esercizio approvato dall'assemblea presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.
3. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

#### **ART. 14**

##### Bilancio sociale

1. Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicanel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

#### **ART. 15**

##### Libri sociali

1. L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:
  - libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
  - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
  - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
  - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo.
2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

#### **ART. 16**

##### Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

1. In caso di scioglimento dell'Associazione si applicano le vigenti disposizioni contenute nel Codice civile e le disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

#### **ART. 17**

##### Rinvio

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si rinvia a quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

